

La RUSSIA e l'Occidente

Convegno di Studi in memoria di **Vittorio Strada**

Presiede

EMILIA MAGNANINI
(Università Ca' Foscari di Venezia)

ADRIANO DELL'ASTA
(Università Cattolica, Milano)

*Esperienza del reale e astrazione ideologica:
il problema del totalitarismo*

LUCIANO PELLICANI
(Università Luiss, Roma)

*La guerra culturale fra la
Russia e l'Europa*

ALDO FERRARI
(Università Ca' Foscari, Venezia)

*Russia, Cina e Grande Eurasia.
Una sfida all'ordine occidentale*

MICHELE ROSBOCH
(Università di Torino, Centro Studi "V. Grossman")

*Vittorio Strada e Vasilij Grossman:
un orizzonte europeo*

GIANMARCO PONDRANO
(Centro Studi "G. Salvemini", Napoli)

*Dal populismo all'"eresia" leninista.
Spunti sul marxismo come strumento di
"occidentalizzazione" della Russia*

FRANCESCO BERTI
(Università di Padova)

*Vittorio Strada e le interpretazioni
della Rivoluzione russa*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Giovedì 9 maggio 2019

h 15.00

Sala delle Edicole

Arco Valaresso, Piazza Capitaniato, Padova



Vittorio Strada (1929-2018) è stato un insigne slavista di fama internazionale. Dopo la laurea all'Università di Milano e un lungo soggiorno di ricerca in Unione Sovietica, divenne un punto di riferimento per gli studi sulla cultura russa, che si connotarono originalmente fin dall'inizio per una eccezionale apertura di vedute, arricchita mano a mano da un approccio sempre più interdisciplinare, che spazia dalla Letteratura alla Filosofia, dal Pensiero politico alla Geopolitica. Amico di Boris Pasternak e di Alexander Solženyčyn, Strada è stato un vero ponte tra due mondi così diversi ma anche così fittamente intrecciati come l'Europa e la Russia. Docente fino al 2003 di Lingua e letteratura russa all'Università Ca' Foscari di Venezia, dal 1992 al 1996 ha ricoperto l'incarico di Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca. Strada è stato non solo un accademico, ma anche uno scrittore e opinionista. Ha lungamente collaborato con "Il Corriere della Sera" e la casa editrice Einaudi, avvicinando con i suoi studi, le sue introduzioni e le sue traduzioni il lettore italiano allo straordinario mondo della Letteratura russa. Tra i suoi innumerevoli volumi si segnalano: Letteratura sovietica 1953.1963 (Editori Riuniti, 1964); Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa (Einaudi, 1969); Gogol', Gor'kij, ečov (Editori Riuniti, 1973); Le veglie della ragione. Miti e figure della letteratura russa da Dostoevskij a Pasternak (Einaudi, 1986); Simbolo e storia. Aspetti e problemi del Novecento russo (Marsilio, 1988); La rivoluzione svelta. Una lettura nuova dell'Ottobre 1917 (Liberaedizioni, 2007); Lenin, Stalin, Putin. Studi su comunismo e postcomunismo (Rubbettino, 2011); Europe. La Russia come frontiera (Marsilio, 2014); Impero e rivoluzione, Russia 1917-2017 (Marsilio, 2017); Il dovere di uccidere. Le radici storiche del terrorismo (Marsilio, 2017).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Spogi

Dipartimento di Scienze Politiche,
Giuridiche e Studi Internazionali